

**SERIE C.** Il Modena passa in due anni dalla B alla C/2

# Pistoiese-Fiorenzuola e Avellino-Gualdo le due sfide per la B

Quattro vittorie di misura, tutte per 1-0, danno a Pistoiese e Fiorenzuola, e ad Avellino e Gualdo, la possibilità di giocarsi domenica prossima la promozione. Oltre al Modena retrocedono in C/2 anche Ospitaletto, Turris e Chieti.

di Massimo Filippini

Giornata dedicata al ritorno dei playoff e del playoff della serie C/1 e C/2. I soli verdetti definitivi riguardano i playoff: le squadre uscite vittoriose dal doppio confronto hanno acquisito la certezza di rimanere nella serie nella quale hanno militato.

**Play-off C/1**

Nel girone A si sono qualificate per la finale che promuoverà la seconda squadra in serie B (l'altra è il Bologna che ha vinto il campionato nella stagione regolare), la Pistoiese e la rivelazione Fiorenzuola. La Pistoiese ha sconfigto il Ravenna per una rete a zero (gol di Nardi al 44'), in virtù del pareggio a reti bianche dell'andata; si è qualificata per la «finalissima». Nella partita senza appello di domenica prossima i toscani affronteranno il Fiorenzuola autore dell'eliminazione del Monza. Al «bratton» all'andata i monzesi si erano imposti per 1-0, identico risultato di ieri. Il Fiorenzuola si qualifica perché meglio piazzato nella classifica finale della stagione regolare. Di Serrioli su rigore all'80' la rete decisiva. Nel girone meridionale qualificazione faticosa sia per Avellino, che per Gualdo. Gli irpini hanno sconfigto per uno a zero il Siracusa e hanno passato il turno grazie all'1-2 dell'andata. Il regolamento prevede che, a parità di reti segnate nell'arco del 180 minuti, passi il turno la squadra che realizza più gol in trasferta, questo meccanismo non si applica invece se il risultato dell'andata e quello del ritorno sono identici, in questo caso si qualifica la squadra meglio piazzata al termine della stagione regolare. È proprio quanto si è verificato tra Gualdo e Trapani: gli umbri sconfitti all'andata per 1-0 si sono imposti ieri sui siciliani con lo stesso punteggio (rete al 90' di Tomassini) e in virtù del terzo posto in classifica (contro il 4° del Trapani) approdano alla finale.

**Playoff C/2**

Negli spareggi per non retrocedere invece verdetti definitivi. Nel raggruppamento settentrionale restano in C/1 la Pro Sesto e la Massese. I lombardi hanno ribaltato il risultato negativo dell'andata (1-2, giocata mercoledì) vincendo per uno a zero in casa contro l'Ospitaletto mentre la Massese - che aveva ampiamente messo al sicuro la salvezza vincendo 2-0 in Emilia - impatta il ritorno con il Modena, 2-2 il risultato finale. Piccolo record negativo per i gialli di Mascaliato, passati in due anni dalla serie B alla C/2. Nel girone B si salvano Casarano e Ischia. I pugliesi svolgono in casa la Turris con un penitenziario 4-0 mentre i campani ottengono a Chieti il punto che cercavano. L'1-1 finale consente all'Ischia di rimanere in serie C/1, all'andata in Campania il Chieti era stato battuto per tre reti ad una.

**Play-off C/2**

Nel girone A accedono allo spareggio di domenica prossima per la promozione in serie C/1 il Lumezzane e il Saronno. Entrambe le formazioni hanno passato il turno pur non riuscendo a vincere ma solo grazie al gol segnato in trasferta rispettivamente a ercelli e a Novara. Nel girone B si contenderanno la seconda promozione il Fano e il Castel di Sangro. Mentre ai marchigiani ieri è stato sufficiente pareggiare 0-0 in casa dopo aver vinto 8 giorni fa a San Donà per 2-1, per gli abruzzesi l'impresa è stata molto più ardua contro il Livorno. Battuto per 4-2 domenica scorsa, il Castel di Sangro è riuscito nella rimonta, conclusa con un secco 2-0. Nel girone C passano il turno il Matera (0-0 e 1-0 sull'Albanova) e il Savona (2-0 in trasferta e 3-3 ieri in casa con il Benevento).

**Playoff C/2**

Rimangono in serie C/2 Centese e Pavia nel girone A, Cecina e Ponsacco nel girone B, Bisceglie e Astrea nel girone C. Retrocedono invece tra i dilettanti Aosta e Olbia, Maceratese e Giorgione, Formia e Molletta.

**Totogol, è record il montepremi Totocalcio, tredici da 64 milioni**

Colonna vincente del concorso numero 44 del Totocalcio:

Fiorenzuola-Monza	1-0	1
Pistoiese-Ravenna	1-0	1
Gualdo-Trapani	1-0	1
Massese-Modena	2-2	X
Chieti-Ischia	1-1	X
Lumezzane-P. Vercelli	0-0	X
Novara-Saronno	1-1	X
Sandona-Fano	0-0	X
C. di Sangro-Livorno	2-0	1
Benevento-Savona	3-3	X
Centese-Aosta	2-1	1
Olbia-Pavia	1-1	X
Bisceglie-Formia	1-1	X

Montepremi 6.742.704.768  
 Al 13 L. 64.833.000  
 al 12 L. 2.753.600  
 Montepremi schedina Totogol: 13.710.985.024  
 Al vincitore con 8 punti L. 1.000.184.391  
 con 7 punti L. 2.743.000  
 con 6 punti L. 62.400  
 La combinazione vincente è 4-7-12-17-21-25-26-30.  
 Questo il dettaglio: 4 (Massese-Modena); 7 (Pro Sesto-Ospitaletto); 12 (Castel di Sangro-Livorno); 17 (Cecina-Maceratese); 21 (Imperia-Faenza); 25 (Riccione-Città di Castello); 26 (Nereto-Nuova Isera) e 30 (Messina-Rossano).



Dennis Bergkamp lascia l'Inter

**Calcio mercato**

**Bergkamp saluta l'Inter All'Arsenal per 16 miliardi Cecchi Gori vuole Winter**

di Walter Quaresimi

L'intricata vicenda del mercato della Lazio potrebbe trovare una prima soluzione nella giornata di oggi. Cragnotti dopo aver riscattato Casarighi dalla Juve, può partire da una posizione di maggior tranquillità per l'operazione che dovrà portarlo ad incamerare una ventina di miliardi e sistemare il disastroso bilancio economico societario. Signori sembrerebbe incredibile dopo la «sommosa» di piazza dei giorni scorsi. In realtà Cragnotti sarebbe tentato di compiere un altro colpo di teatro e riproporlo al Parma, incamerando in un sol colpo venticinque miliardi. O magari anche qualcosa in meno se Tanzi offrisse la proprietà di Metti. Qui però vien fuori un dissidio interno. Pare che l'allenatore Zeman non sia affatto d'accordo sulla cessione dell'attaccante italiano. Accetterebbe invece l'ipotesi di privarsi di Boksic. Ma in questo caso c'è l'ostacolo del giocatore, decisamente a rifiutare ogni ipotesi di trasferimento. Comunque è molto probabile che sull'asse Lazio-Parma qualcosa si muova: Casarighi o Signori, per intenderci.

Per Winter c'è la Fiorentina in prima fila. Oggi a Roma è previsto un summit di mercato della dirigenza viola, a cui parteciperà anche l'allenatore Ranieri, rientrato appositamente dalle vacanze. Cecchi Gori sa che dovrà sborsare 8 miliardi per il centrocampista. Fin qui ci siamo. Il problema sarebbe rappresentato dalle esose richieste economiche del giocatore (mille e duecentocinquanta milioni a stagione). Il club viola deve anche pensare a un terzino di fascia e a un difensore centrale. Benarrivo del Parma e Padalino del Foggia sono gli uomini ad hoc.

Oggi è previsto l'incontro Braida-Dal Cin per la definizione del trasferimento di Futre dalla Reggiana al Milan. A Reggio potrebbe andare Angelo Carboni. Oppure Bressan che ha giocato a Foggia. Tutto questo in attesa che la situazione-Baggio esca dalla fase di stallo. Dipenderà anche dalle eventuali proposte dei giapponesi che fino ad ora sono rimasti coperti. Se il club Verdy Kawasaki deciderà di investire una po' di miliardi, ecco che l'ipotesi del «Codino» nella terra del Sol Levante diverrebbe praticabile.

Anche l'Inter ha parecchia carne al fuoco. Anzitutto Moratti deve sbrogliare l'ingarbugliata matassa bice. Il centrocampista inglese, contattato telefonicamente dal presidente, ha risposto che onorerà l'impegno preso. Intanto si è definito il passaggio di Bergkamp all'Arsenal per 16 miliardi e mezzo. Oltre al centrocampista, il club nerazzurro deve però sistemare la difesa. E stringe i tempi per il napoletano Cannavaro.

Il Parma ha ricevuto un'offerta dal Borussia Dortmund, campione di Germania, per Asprilla: 16 miliardi e mezzo. Operazione fattibile. Il club emiliano, in attesa degli sviluppi della trattativa con la Lazio per la punta tiene viva la prenotazione di Simone e Silenzi. Il difensore argentino Ayala andrà in prestito all'Udinese che per il portiere punta sull'atalantino Ferron.

A meno di clamorosi sviluppi dell'ultima ora domani sarà la giornata decisiva per risolvere le dispute sulle proprietà. Si andrà alle buste per Muzzi (Cagliari-Roma), Balleri (Padova-Parma), Branca (Parma-Roma) e Scarchitti (Udinese-Roma).

**Sport e solidarietà**  
**Finisce con un pareggio la gara tra vecchie glorie e nazionale magistrati**

È finita 4-4, o meglio 9-7 dopo che il pubblico a gran voce ha reclamato i calci di rigore, la partita di calcio a carattere benefico che ieri a Soave ha visto di fronte due squadre eterogenee formate entrambe da uno «spezzone» della nazionale magistrati e completate, una da ex dell'Inter, e l'altra da ex del Milan. L'ha avuta vinta la «mista dell'Inter», in cui hanno giocato, tra gli altri, Da Pozzo, Anquilletti, Dorini, Pomarici, Calabrò, Greggio, Anastasi, Golin, Grigo. Di fronte a loro la «mista del Milan», che includeva tra i «togati» Casson, Di Benedetto, Celentano, Pagani, l'ex cestista Perluigi Marzorati, e tra gli ex rossoneri Trentini, Biasiolo, Bigon, Simone. L'incontro, a cui hanno assistito circa 400 persone, è stato diretto con imparzialità dall'ex presidente nerazzurro Ernesto Pellegrini. Ai rigori sono andati in gol

per la mista dell'Inter Golin, Calabrò, Da Pozzo, Valabrò e Pomarici, mentre solo tre sono state le reti della mista del Milan, con Di Benedetto, Bigon e Marzorati.

Galliani: L'amministratore delegato del Milan, Adriano Galliani ha assistito al play off di C1 Fiorenzuola-Monza e parlando coi giornalisti, oltre a confermare l'interessamento per Paulo Futre, il portoghese della Reggiana, ha fatto il punto sulle trattative riguardanti Roberto Baggio. «Il problema - ha spiegato - è il parametro, che in realtà si aggira sui 23 miliardi. La Juve al riguardo non sembra intenzionata a fare sconti. Dunque si vedrà». Sul possibile ripescaggio del Milan per la Champions League Galliani ha commentato: «Siamo seguendo con attenzione la vicenda ma ritengo che penalizzare la Stella Rossa Belgrado sarebbe comunque ingiusto».